



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P203 del
20/01/2025

Il Dirigente del servizio
De Nardo Valerio

Responsabile dell'istruttoria

dott. sergio verasani

Responsabile del procedimento

dott. sergio verasani

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.P. Affile Pataccaro - Sistemazione Movimento Franoso al km 0+650 - CIG: 9075830BD6 CUP: F87H18004860003. Risoluzione del contratto stipulato con la Società ROMAPPALTI SRL, ai sensi dell'art. 108 commi 3 e 6, e dell'art. 113-bis, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale RU 4668 del 19/11/2019 del Servizio n. 1 del Dipartimento VII ora Dipartimento II - Viabilità e Mobilità è stato approvato il progetto definitivo "VN 18 0081 - AFFILE - S.P. AFFILE PATACCARO - Sistemazione movimento franoso al Km. 0+650", ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 e dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii., redatto dall'Ing. Luca Federici incaricato dal Servizio n. 2 "Viabilità zona Nord" del Dipartimento VII per un importo complessivo di € 250.000,00, di cui euro 149.071,14 per lavori;

- con Determinazione Dirigenziale R.U. 3313 del 16/11/2022 detto intervento è stato aggiudicato all'Impresa ROMAPPALTI S.r.l., con sede legale in via Angelo Poliziano 8 Cap 00184 (RM) CF: 09130041008;

- in data 2 febbraio 2023 - Repertorio n. 12162 - è stato stipulato il contratto di appalto tra ROMAPPALTI S.r.l. e Città metropolitana di Roma Capitale;

- in data 12/06/2023 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori "S.P. AFFILE PATACCARO - SISTEMAZIONE MOVIMENTO FRANOSO AL KM 0+650" con termine di ultimazione previsto per il 09/09/2023 e durata contrattuale di 90 giorni;

Considerato che:

- in data 14/06/2023 l'Impresa ROMAPPALTI S.r.l. faceva richiesta di subappalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 105 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. a favore dell'Impresa G.A. Srl a Socio Unico con sede legale in Cassino (FR) Via Cimarosa n. 73/75 - C.F. e P.IVA 03510920618;

- in data 15/07/2023 a seguito di richiesta di anticipazione contrattuale ex art. 35 D.lgs. n. 50/2016, è stato erogato all'Impresa l'importo netto di € 24.759,11, con mandato di pagamento n. 10884/2023 del 03/08/2023;

- in data 05/09/2023 l'Impresa ROMAPPALTI S.r.l. con nota ns Prot. 0138273 richiedeva una proroga di 45 giorni a causa dell'impossibilità di reperimento dei materiali per l'esecuzione dei lavori, cui veniva dato riscontro positivo da parte dell'Amministrazione con nota prot. 0141910 fissando il nuovo termine di fine lavori al 24.10.2023;

- in data 14/09/2023, a seguito di comunicazione da parte dell'Impresa dell'impossibilità di realizzare una pista di accesso alla scarpata già prevista nel progetto esecutivo, a causa del dislivello riscontrato, è stato redatto il verbale di sospensione dei lavori fino al 24/10/2023;



- al fine di riprendere l'esecuzione dei lavori, il Direttore dei Lavori, il Rup, l'Impresa affidataria e l'Impresa subappaltatrice hanno concordato la realizzazione della pista di accesso al cantiere più a monte, circostanza che ha consentito la ripresa dei lavori in data 26/10/2023;

- in data 16/11/2023 il Direttore dei Lavori inviava all'Impresa con nota prot. n. 0184121, l'Ordine di Servizio n. 1, al fine di disporre il proseguimento dei lavori, cui l'Impresa replicava non riprendendo l'attività, ma esprimendo delle considerazioni relative alla situazione geologica e geotecnica dell'area oggetto dell'intervento, chiedendo la realizzazione di nuove prove;

- con e-mail del 17/11/2023 il Direttore dei Lavori sottolineava la validazione del progetto esecutivo da parte del Genio Civile del Lazio che aveva rilasciato l'autorizzazione sismica relativa al progetto, facendo altresì presente all'Impresa che tutti gli elaborati del progetto erano stati precedentemente esaminati in sede di gara e che conseguentemente la medesima Società aggiudicataria aveva formulato l'offerta tenendo conto e presa visione degli elaborati progettuali posti a base del bando di gara;

- in data 23/11/2023 l'Impresa riscontrava la comunicazione dell'Amministrazione reiterando le precedenti osservazioni, non dando seguito alla ripresa dei lavori;

- in data 06/12/2023 il Direttore dei Lavori inviava una ulteriore nota di sollecito, invitando l'Impresa ROMAPPALTI S.r.l., a riprendere l'esecuzione dei lavori secondo il progetto di cui al bando di gara;

- in data 21/01/2024, il Direttore dei Lavori inviava quindi formale diffida all'Impresa cui chiedeva, entro 10 giorni dal ricevimento, di ottemperare all'Ordine di servizio n.1, e avvisando che, in difetto, avrebbe dato corso alla procedura di risoluzione ex art. 108 commi 3, 8 e 9 del D.Lgs. 50/2016;

- l'Amministrazione comunque provvedeva, prima di procedere alla risoluzione, a riconvocare l'Impresa ROMAPPALTI S.r.l., per il giorno 13 maggio 2024 sul cantiere, ma la stessa non dava riscontro;

- considerato il perdurare dell'inerzia, il Direttore dei Lavori procedeva alla verifica del cantiere riscontrando una serie di criticità;

preso atto della situazione il RUP con nota prot. CMRC 0132308 del 01.08.2024 proponeva la risoluzione contrattuale, ex art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2006 per gravi inadempimenti;

considerato che l'Impresa non ha mai ripreso alcuna delle lavorazioni necessarie per la prosecuzione dell'appalto, circostanza che comporta anche uno stato di potenziale pericolo per gli utenti della strada;

che quindi si rende necessario procedere alla sistemazione del movimento franoso al km 0+650 sulla S.P. Affile Pataccaro, al fine di garantire la fruibilità dell'arteria stradale in tempi brevi;

che, in considerazione del tempo trascorso dall'aggiudicazione e del perdurare dei ritardi e della negligenza dell'appaltatore nell'esecuzione dei lavori, si è venuto a creare un peggioramento della situazione del tratto di frana della S.P. Affile, nonché un considerevole aumento dei prezzi dei materiali, circostanze di cui l'Amministrazione ha dato atto, a seguito di ulteriore incontro del 9/12/2024 con l'Impresa, rilevando che, allo stato attuale, non sussiste la possibilità di dare corso alla esecuzione dei lavori nei termini definiti dal progetto, ai prezzi, patti e condizioni definiti negli atti di affidamento;



che per quanto dianzi evidenziato trova applicazione il comma 8 dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, che revita testualmente "Nei casi di cui ai commi 2 e 3, in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori....."

che quindi ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 50/16 e s.mm.ii per grave ritardo e per negligenza dell'Appaltatore nell'esecuzione dei lavori;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa,

1. di prendere atto della proposta di risoluzione formulata dal RUP, Arch. Nohemy Quintero, trasmessa con nota prot. n. 132308 del 01.08.2024 al Dirigente del Servizio 1 "Gestione Amministrativa" Dip. Il "Viabilità e Mobilità";

2. di prendere atto del permanere dell'inadempimento rilevato nel processo verbale compilato il 13.05.2024, all'esito del mancato sopralluogo presso il cantiere per assenza dei rappresentanti della Società Romappalti, la quale risulta comunque pienamente consapevole e informata della situazione, come si evince dalle comunicazioni inviate dall'Amministrazione e dalla partecipazione della Società all'incontro svoltosi in data 9.12.2024 presso gli uffici dell'Ente su richiesta della stessa;

3. di risolvere, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, il contratto stipulato con la Società ROMAPPALTI srl, repertorio n° 12162 del 02/02/2023 riguardante la sistemazione del movimento franoso al km. 0,650 insistente sulla S.P. Affile Pataccaro;

4. di dare atto che l'Amministrazione provvederà all'escussione delle polizze fideiussorie, stipulate con la Compagnia assicuratrice "La Finanziaria Romana spa" in data 12 dicembre 2022 a garanzia



dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e in data 23 giugno 2023, a garanzia dell'anticipazione contrattuale di cui in narrativa;

5. di dare atto, altresì, che l'Amministrazione effettuerà le opportune valutazioni circa la procedura di affidamento per il completamento dei lavori, in virtù di tutte le circostanze sopradescritte e della nota prot. n. 171016 del 15 ottobre 2024 del Rup in cui si evidenzia "di non poter procedere ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori come previsto dall'art. 110 d.lgs. 50/2016";

6. di dare atto che verranno attivate le procedure occorrenti al recupero delle somme versate in eccedenza all'Impresa in ragione della corresponsione dell'anticipazione nonché a quanto occorrente per eventuale applicazione di penali e per il risarcimento dei maggiori danni derivanti dalla necessità di riattivare le procedure di progettazione e affidamento e, quindi, di esecuzione dei lavori;

7. di dare atto che il RUP provvederà alla notifica del presente provvedimento all'appaltatore, ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e alle conseguenti comunicazioni all'ANAC;

8. di notificare immediatamente il presente atto all'impresa appaltatrice Romappalti srl a mezzo posta elettronica certificata, dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione;

9. di dare atto che con la medesima comunicazione si procederà alla convocazione dell'Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del citato Decreto legislativo n. 50/2016, per la redazione dello stato di consistenza delle lavorazioni, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la presa in consegna del cantiere, con assegnazione di un congruo termine all'Impresa perché provveda al ripiegamento del cantiere ed allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze e con espresso avvertimento che, in difetto, l'Amministrazione provvederà d'ufficio addebitando all'impresa appaltatrice i relativi oneri e spese, da detrarre dal credito di cui sopra;

10. di trasmettere copia del presente provvedimento ai seguenti soggetti per l'adozione degli atti di propria competenza:

- Responsabile del Procedimento;

- Direttore dei Lavori, disponendo contestualmente che curi e completi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni eseguite, l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera e la presa in consegna del cantiere;

- Ufficio Contratti dell'Ente;

11. Avverso il presente provvedimento può essere esperito ricorso avverso il Giudice Ordinario entro il termine di sessanta giorni decorrenti dall'avvenuta esecutività della presente Determinazione dirigenziale.



Città metropolitana
di Roma Capitale